

putato vi dice tutto quello che crede, il ministro si difende, la Camera tace.

È un cattivo sistema.

**Bonghi.** Ha ragione!

**Crispi, presidente del Consiglio.** Se la Camera avesse la pazienza di prolungare le sue sedute fino a lunedì...

*Voci.* Sta bene!

*Altre voci.* Sabato!

**Crispi, presidente del Consiglio.** ...io credo che potremmo uscirne, e l'onorevole Pantano sarà contento di questo; ma, se la Camera crede di aggiornarsi, non sarò io che vorrò oppormi.

**Presidente.** Bisogna che la Camera decida!

**Crispi, presidente del Consiglio.** Deve innanzi tutto la Camera decidere: pigli l'impegno d'onore, decidendo di star qui fino a martedì...

*Voci.* Sì! sì!

*Altre voci.* No! no!

**Crispi, presidente del Consiglio.** ...allora si discuteranno le leggi più urgenti (ci limiteremo a pochissime), si svolgerà l'interpellanza dell'onorevole Pantano, e la Sessione finirà utilmente ed onorevolmente.

**Presidente.** La vera questione sta lì. La Camera deve decidere se essa intenda di aggiornarsi domani dopo la terza lettura dei due disegni di legge sui Banchi meridionali e sui provvedimenti per Roma.

*Voci.* Sì! no! Sabato!

**Presidente.** Se essa intende aggiornarsi, allora non è possibile fare altro che votare a scrutinio segreto. Se la Camera poi ritiene che si debbano discutere altri disegni di legge, che hanno carattere d'importanza e d'urgenza, tenendo ancora alcuni giorni di seduta, allora evidentemente è un impegno d'onore che deve prendere; perchè sarebbe poco conveniente che alcuni, dopo aver votato per la continuazione dei lavori, lasciassero i colleghi a compiere il loro dovere, ed essi, per proprio comodo, se ne tornassero alle case loro.

Sarebbe uno spettacolo poco decoroso il vedere la Camera trascinare stentatamente le sue sedute per alcuni giorni, e poi non potere far più nulla per mancanza del numero legale.

L'onorevole Martini Ferdinando ha facoltà di parlare.

**Carnazza-Amari.** Io ho domandato...

**Presidente.** L'ho qui la sua interpellanza.

L'onorevole Martini ha facoltà di parlare.

**Martini Ferdinando.** Siamo a giovedì e credo che non ci sarebbero grandi difficoltà di restare qui

fino a sabato. Sabato avremo tempo di discutere le piccole leggi che sono più urgenti. (*Bravo!*)

Per esempio, quando l'onorevole Torrigiani ha chiesto si discutesse la legge sulle scuole di architettura, si è levato un urlo, ed io lo capisco perchè probabilmente dei nostri colleghi alcuni ignorano la questione, ed hanno creduto che si trattasse di mettersi qui a discutere di scuole. Ma io li prego di riflettere che ci sono 200 giovani a cui si tratta di legalizzare il diploma che hanno ottenuto da più anni. (*Vivi rumori.*)

**Presidente.** Ma non entri nel merito.

**Martini Ferdinando.** Seusi, voglio dirlo perchè è una suprema ingiustizia, secondo me. (*Interruzioni.*)

Ebbene allora, andiamocene via domani.

**Presidente.** L'onorevole Galli ha facoltà di parlare.

**Galli.** Io faccio una mozione d'ordine.

Mi pare che le questioni si possano benissimo conciliare, ed è vecchio proverbio che quello che non toglie a nessuno, e che concede agli altri, non si nega mai.

Tutta la questione sta qui. Se domani dopo le due votazioni sulle due leggi in terza lettura, avanzerà tempo, si potrebbe accendere alle preghiere degli onorevoli Canzi, Mussi, Torrigiani ed altri, e discutere le leggi da essi proposte.

Sono tutte leggi che non portano discussione, l'una perchè non c'è nulla da discutere, l'altra...

**Presidente.** L'una perchè appaga Lei, l'altra perchè appaga qualcun altro, e poi ci sono 20 deputati che si oppongono. (*ilarità — Bravo!*)

**Imbriani.** E il vagantivo che è una legge per i poveri? (*ilarità — Rumori.*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bonghi.

**Bonghi.** Vorrei domandare al presidente del Consiglio se la mozione presentata da me e da altri deputati può essere discussa prima che la Camera si divida. (*Rumori.*)

Quando l'onorevole presidente del Consiglio, il quale ha giudicata la questione in un modo differente dal mio, persista nel suo parere, io credo che in brevissimo tempo si potrebbe domani dopo le due terze letture discutere la mozione. (*Vivi rumori.*)

E devo poi (se volete star quieti continuo, altrimenti è inutile) devo considerare che l'eco di questa mozione è arrivata oltr'Alpi, e quindi non sarebbe senza danno lasciarla così senza risoluzione.

Detto questo, io aggiungo che potrei accon-